

Baronchelli, Arturo

Musicista

Nacque a Brescia il 24 dicembre 1880 in una famiglia in cui la musica era tradizione: lo zio Luigi fu compositore, organista e maestro di cappella prima a Montichiari, poi a Soncino; il padre Aristide, per 46 anni fu organista a Carpenedolo, dove diresse anche la Schola Cantorum. Fu proprio lui a indirizzare entrambi i figli, Arturo e Nestore, allo studio della musica e alla carriera in questo campo, studio che Arturo proseguì poi da autodidatta.

Fu impiegato di banca e insegnante di pianoforte, ma fin dall'età di 16 anni ebbe l'incarico di organista in varie località, fra cui Ghedi.

Nel 1903 si trasferì a Salò.

Fra la sua musica sacra, soprattutto per organo, rivestono un ruolo significativo la *Marcia Religiosa* e l'*Ave Verum*. A lui si devono anche la cantata per solo, coro maschile, pianoforte e harmonium *Fides* e molti pezzi e studi stilistici per pianoforte, rimasti inediti.

Si spense a Ghedi il 29 agosto 1963.